

3.3.
A CHI
IL SACERDOTE RACCONTA
L'ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA ?
ALL'ASSEMBLEA ? O... A DIO PADRE ?

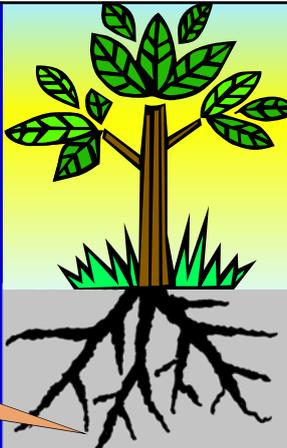
L'ars celebrandi che vorrei
per la mia Comunità

Risponde la dinamica della Preghiera eucaristica

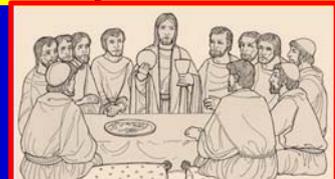
NOI ANDIAMO A DIO CON
LE MANI COLME DI STORIA:

- ❖ storia della sua fedeltà
- ❖ storia delle n/ infedeltà.

La nostra storia...
come un albero
dalle lunghe
radici!



«E mentre essi mangiavano, Gesù, avendo preso del pane e pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli e disse: **Prendete, questo è il mio corpo.**



E avendo preso un calice e pronunciata l'azione di grazie, lo diede loro, dicendo: **Bevetene tutti: questo infatti è il mio sangue dell'alleanza, che per i molti sta per essere versato in remissione dei peccati** (Mt 26,26-28).

... Noi ti **CONFESSIAMO**, Padre santo, perché tu sei grande, e con sapienza e carità **facesti** ogni tua opera. A tua immagine **formasti** l'uomo, e a lui **affidasti** la cura del mondo intero, perché, servendo a te solo il Creatore, esercitasse il dominio su tutto il creato. E quando, per la sua disobbedienza, egli **perse** la tua amicizia, tu **non lo abbandonasti** in dominio della morte. Infatti **a tutti venisti misericordiosamente incontro**, perché quelli che ti cercavano ti potessero trovare. Non solo, ma molte volte **offeristi** alleanze agli uomini, e per mezzo dei profeti li **educasti** all'attesa della salvezza. E a tal punto **amasti** il mondo, Padre santo, da mandare a noi, una volta compiuta la pienezza dei tempi, l'Unigenito tuo come salvatore.

Post-Sanctus / PE 4



Noi ti rendiamo grazie, o Dio, **per il [= a causa del]** tuo diletto servo Gesù Cristo, **che** negli ultimi tempi mandasti a noi... **che** nacque dalla Vergine... **che**, *pridie quam pateretur*, prese il pane, rese grazie e disse: **Prendete, mangiate...** Allo stesso modo prese anche il calice e disse: ... **Fate questo in memoriale di me. Celebrando dunque il memoriale della sua morte e risurrezione, noi ti offriamo il pane e il calice...**



E ti chiediamo: manda il tuo Santo Spirito sull'offerta della tua Chiesa, perché raduni in un solo **corpo** [ecclesiale] noi tutti [che stiamo per comunicare al **corpo sacramentale**] ...

Egli **si incarnò** per opera dello Spirito Santo e **nacque** da Maria vergine, **prese parte** alle vicende della nostra condizione umana in tutto, tranne il peccato; **annunciò** il vangelo di salvezza ai poveri, il riscatto ai prigionieri, agli afflitti di cuore la letizia. Inoltre, per portare a compimento la tua economia, **consegnò** se stesso alla morte e, risorgendo dai morti, **distrusse** la morte e rinnovò la vita. E perché non vivessimo più per noi stessi, ma per lui che per noi era morto e risorto, **mandò** dalla tua dimora, o Padre, lo Spirito S., primizia per i credenti, a perfezionare la sua opera nel mondo e compiere ogni santificazione. Infatti egli stesso, **venuta l'ora di essere glorificato da te, Padre santo,** ...

Post-Sanctus / PE 4

Racconto Ist. / PE 4

3.4. CHE COSA GESÙ HA INTESO DIRE CON «PRO MULTIS»: «PER MOLTI» O «PER TUTTI»?

L'ars celebrandi che vorrei per la mia Comunità

Chi deve rispondere? I Vescovi!
... con attenzione al semitismo inclusivo "pro multis"

3.5. PERCHÉ SI CELEBRA L'EUCARISTIA? PER FARE L'ADORAZIONE O PER FARE LA COMUNIONE SPIRITUALE O PER FARE LA COMUNIONE SACRAMENTALE?

L'ars celebrandi che vorrei per la mia Comunità

Risponde l'Epiclesi con le sue Intercessioni

pro vobis et pro multis

"per voi e per molti" o "per voi e per tutti" ?



"Andare a Messa"
"Andare al Rosario"
"Andare alla Via crucis"

ESPRESSIONE INADEGUATA !

"Vado a sentir Messa"
"Vado ad ascoltare Messa"
"Vado a prendere un pezzo di Messa!"
"Mi sono preso un pezzetto di Messa!"

FORMULE SELVAGGE !



«Pro vobis et pro multis».
Le parole istituzionali tra quello che ha detto Gesù e quello che possiamo leggerci noi

in *Gregorianum*
93, 4 (2012) 677-709

testo Online in
www.prexeucharistica.org

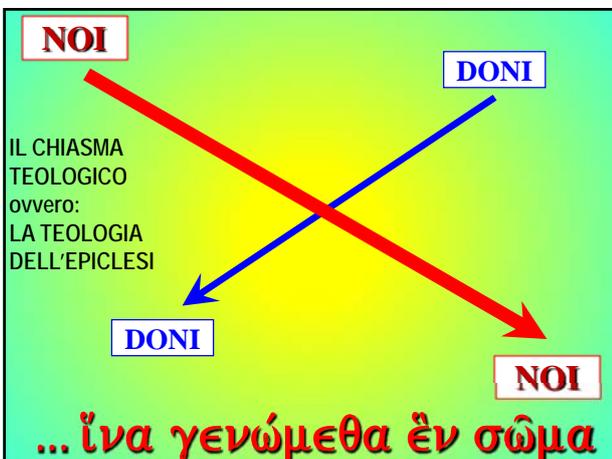


Andare a Messa.
Ma per andar dove?

R/ Per andare, attraverso l'intenso movimento dei nostri piedi teologici, al Calvario e alla Tomba del Risorto!



“La Chiesa è il corpo mistico di Cristo nel quale, attraverso la comunione alla sacra Eucaristia, i singoli cristiani **VENGONO TRANSUSTANZIATI (TRANS-SUBSTANTIANTUR)**”
Tommaso Netter da Walden († 1430)

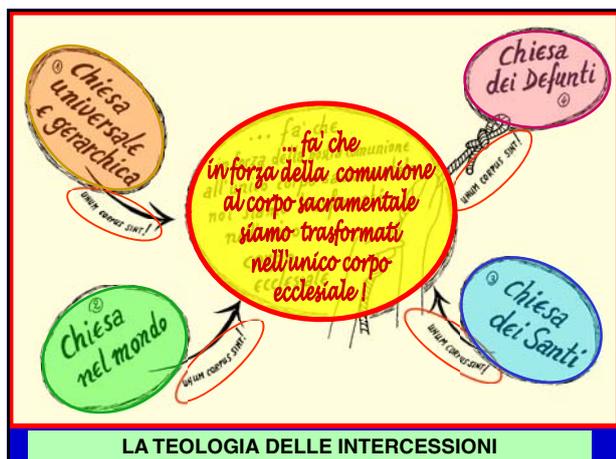


3.6. La liturgia che vorrei per la mia Comunità

LA COMUNIONE GIOVA SOLO A CHI LA RICEVE, O ANCHE ALLA CHIESA NEL MONDO E ALLA CHIESA DEI DEFUNTI ?

Rispondono le Intercessioni della Preghiera Eucaristica

Ricordati, Signore, del popolo che sta intorno e di coloro che per giusto motivo sono stati omessi, e abbi misericordia di loro e di noi secondo l'abbondanza della tua misericordia: riempi le loro **dispense** di ogni bene; conserva le loro **unioni-coniugali** nella pace e nella concordia; alleva i **bimbi**, educa i **giovani**, fortifica gli **anziani**; consola i **deboli d'animo**, raduna i **dispersi**, riconduci gli **erranti** e ricongiungili alla tua santa, cattolica e apostolica Chiesa; libera coloro che sono **afflitti da spiriti impuri**; con i **naviganti** naviga; con **quanti camminano** cammina insieme; prendi cura delle **vedove**, proteggi gli **orfani**, libera i **prigionieri**, guarisci gli **ammalati**:



[ricordati] di coloro che sono nei **tribunali**, nelle **miniere**, in **esilio**, in dura **schiavitù** e in ogni **tribolazione** e necessità, e nel **turbamento**; ricordati, o Dio, anche di tutti coloro che hanno bisogno della tua grande compassione, di **coloro che ci amano** e di **coloro che ci odiano**, e di **quanti hanno chiesto a noi indegni di pregare per loro**. E ricordati anche di tutto il tuo popolo, Signore nostro Dio, e su tutti riversa l'abbondanza della tua misericordia, accordando a tutti l'esaudimento delle richieste per la salvezza; e di **coloro di cui non abbiamo fatto memoria** per ignoranza o per dimenticanza o per l'abbondanza dei nomi:

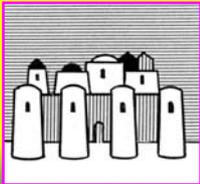
L'INTERCESSIONE PER LA CHIESA NEL MONDO

nell'anafora BIZANTINA di San Basilio

tu stesso ricordati, o Dio, che di ognuno conosci l'età e il nome, che conosci ognuno fin dal grembo di sua madre. Tu infatti, Signore, sei **la cura di quanti sono trascurati**, la **speranza dei disperati**, il **salvatore di quanti sono agitati**, il **porto dei naviganti**, il **medico dei malati**; sii tu per tutti loro, tutto, tu che conosci ciascuno, e la sua richiesta, la sua casa e la sua necessità. E libera, Signore, questo gregge, e tutta la città e regione, dalla **fame**, dalla **peste**, dal **sisma**, dal **naufragio**, dal **fuoco**, dalla **spada**, dall'**invasione straniera** e dalla **guerra civile**...

INTERCESSIONI

L'INTERCESSIONE PER LA CHIESA NEL MONDO



nell'anafora ALESSANDRINA di San Basilio

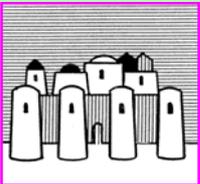
<8d. ...per la Chiesa offerente> Ricordati, Signore, di coloro che ti hanno offerto questi preziosi doni, e di coloro per i quali, attraverso i quali e per riguardo ai quali li hanno presentati, e concedi a tutti loro la ricompensa celeste.

<8e. ...per la Ch. Trionfante e Purgante> E poiché, o Sovrano, vi è un comandamento dell'unigenito tuo Figlio, che noi comunichiamo alla memoria dei tuoi santi, degnati ancora di ricordarti, Signore, anche di coloro che ti furono graditi fin da quando erano nel mondo:

dei santi **padri**, dei **patriarchi**, degli **apostoli**, dei **profeti**, dei **predicatori**, degli **evangelisti**, dei **martiri**, dei **confessori**, e di ogni spirito giusto che nella fede di Cristo è giunto a perfezione.

INTERCESSIONI

Ricordati, Signore., anche della salvezza di questa nostra città, e di coloro che nella fede di Dio abitano in essa. Ricordati, S., del **clima** e dei **frutti della terra**. Ricordati, Signore, delle **piogge** e delle **sementi della terra**. Ricordati, Signore, della crescita misurata delle **acque dei fiumi**. Rallegra ancora e rinnova la faccia della terra: inebria i suoi **solchi**, moltiplica i suoi **germogli**: rendicela quale deve essere per il **seme** e per la **messe**, e ora benedicila davvero.



INTERCESSIONI

In particolare [ricordati] della

- 1 **santissima**
- 2 **gloriosissima**
- 3 **immacolata**
- 4 **stracolma-di-benedizioni**
- 5 **nostra-Signora**
- 6 **madre-di-Dio**
- 7 **sempre-vergine** Maria:



INTERCESSIONI

La «Theotokos» nella tradizione anaforica d'Oriente e d'Occidente, in Theotokos 16 (2008) 139-165

Governa la nostra vita: benedici la **corona dell'anno** della tua benevolenza, **a causa dei POVERI** del tuo popolo, **a causa della VEDOVA** e dell'**ORFANO**, **a causa del FORESTIERO DI PASSAGGIO** e del **FORESTIERO RESIDENTE**, a causa di noi tutti che speriamo in te e invociamo il tuo santo Nome: poiché gli occhi di tutti in te sperano, e tu dai il loro nutrimento al tempo dovuto. Comportati con noi secondo la tua bontà, tu che dai il nutrimento a ogni carne. Riempi di gioia e di letizia i nostri cuori, **perché, avendo sempre e dovunque tutto il necessario, abbondiamo in ogni opera buona**, per fare la tua santa volontà.

l'impegno *
etico ***
nasce qui! *

INTERCESSIONI

del tuo santo glorioso profeta, precursore, battista e martire **Giovanni**: di santo **Stefano**, protodiacono e protomartire; del santo e beato padre nostro **Marco**, apostolo ed evangelista; e del santo padre nostro e taumaturgo **Basilio**; di **san N.**, di cui oggi celebriamo la memoria; e di tutto il coro dei tuoi santi, per le preghiere e le intercessioni dei quali abbi pietà di noi pure, e salvaci a causa del tuo Nome santo che è stato invocato su di noi.



INTERCESSIONI

Allo stesso modo ricordati, Signore,
di tutti coloro che, appartenuti all'ordine-sacerdotale,
già si sono addormentati,
e di coloro che erano nello stato di laici:
INTERCESSIONI
degnati di **far riposare** le anime di tutti
nel seno dei nostri santi padri Abramo, Isacco e Giacobbe;
distogliili [da questo mondo],
legali-gli-uni-agli-altri
in un luogo verdeggiante,
presso acqua di riposo,
nel paradiso di delizie,
da dove è fuggito il dolore
e la tristezza e il gemito,
nello splendore dei tuoi santi.

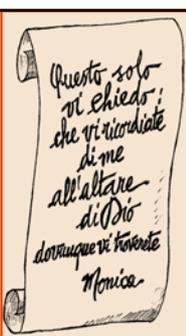


Saggio di Inculturazione liturgica

E per noi, che stiamo alla tua presenza in questo momento,
ti chiediamo:
proteggici per il bene, proteggici per la prosperità;
fa' **che la cura dei bimbi raggiunga il suo scopo**,
che il lavoro porti buoni frutti,
INTERCESSIONI
che possiamo seminare e raccogliere,
che la sventura resti a noi nascosta,
che ci sia nascosta la calamità;
fa' che ci sia concessa una lunga progenie,
che i bambini sprizzino di gioia,
che quelli dai capelli bianchi giungano a un'età veneranda;
fa' **che dai nipoti ci venga offerto il bastone**,
che con le rughe del nostro volto
abbiamo a trastullarsi i nipotini.



Quelli, Signore,
di cui hai accolto là
le anime,
fa' riposare,
e rendili degni
del regno dei cieli.



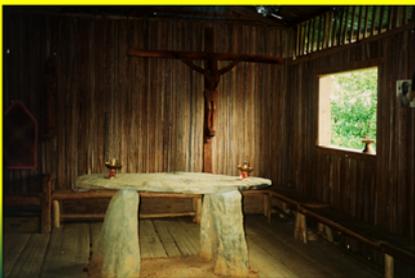
<8f. ...per la Chiesa qui radunata>
Quanto a noi,
che abitiamo da pellegrini quaggiù,
conservaci nella tua fede
e guidaci nel tuo regno,
gratificandoci della tua pace
in ogni circostanza,

INTERCESSIONI

Crescano rigogliosi come un banano selvaggio nel fondovalle:
la loro esistenza sia forte come il cuore del tronco,
la loro vita, lunga e duratura.
Siano come l'acqua ai piedi del giunco:
fresca durante la notte, fresca durante il giorno.
Fa' che non veniamo privati della felicità,
che non veniamo abbandonati
da quanti sono favoriti dalla fortuna.
Portaci il bene, porta a noi la prosperità.
Dà a noi un'aspersione di acqua pura.
Fa' che abbiamo la pelle dolce verso i vicini,
che siamo testimoni di verità verso quanti con noi respirano,
cosicché **possiamo godere della pace qui sulla terra,**
come di una sicurezza che ci accompagna al sonno della sera ...

INTERCESSIONI

L'INTERCESSIONE PER LA CHIESA NEL MONDO



secondo la fede PRE-CRISTIANA del Madagascar

3.7.
CHI CELEBRA:
IL SACERDOTE CELEBRANTE
O L'ASSEMBLEA CELEBRANTE?
Risponde la teologia dell'Amen finale

L'ars celebrandi che vorrei
per la mia Comunità

① Canone romano (anamnesi):
«Unde et memores, Domine,
NOS SERVI TUI,
SED ET PLEBS TUA SANCTA
... offerimus...»

NON: assemblea ascoltante
NON: assemblea partecipante
MA: assemblea celebrante
assemblea con-celebrante

② Giovanni Crisostomo:
«Anche ciò che concerne la preghiera eucaristica è comune [al sacerdote e al popolo]. **EGLI NON PRONUNCIA AFFATTO LA PREGHIERA EUCARISTICA DA SOLO (οὐδὲ... εὐχαριστεῖ μόνος), MA PURE L'INTERO POPOLO [LA PRONUNCIA CON LUI]... Perciò non gettiamo tutto sui sacerdoti**, ma anche noi, in quanto parte del comune corpo, preoccupiamoci così di tutta la Chiesa. Ciò infatti procura [ad essi] una sicurezza maggiore, e a noi una maggiore distensione».

④ Congr. Culto Divino, *Redemptionis Sacramentum* 42:
«Il sacrificio eucaristico **NON VA POI RITENUTO COME "CONCELEBRAZIONE" IN SENSO UNIVOCO** del Sacerdote insieme con il popolo presente. Al contrario, l'Eucaristia celebrata dai Sacerdoti è un dono "che supera radicalmente il potere dell'assemblea [...]".
La comunità che si riunisce per la celebrazione dell'Eucaristia necessita assolutamente di un Sacerdote ordinato che la presieda per poter essere veramente assemblea eucaristica. D'altra parte, la comunità non è in grado di darsi da sola il ministro ordinato".
È assolutamente necessaria la volontà comune di **EVITARE OGNI AMBIGUITÀ IN MATERIA** e portare rimedio alle difficoltà insorte negli ultimi anni. Pertanto, **SI USINO SOLTANTO CON CAUTELA LOCUZIONI QUALI COMUNITÀ CELEBRANTE o ASSEMBLEA CELEBRANTE**, o in altre lingue moderne celebrating assembly, asamblea celebrante, assemblée célébrante, e simili».

③ Vat. II, *Lumen Gentium* 10:
«**I FEDELI**,
in virtù del loro regale sacerdozio,
CON-CORRONO
(**con-currunt = corrono insieme**)
NELL'OBLAZIONE DELL'EUCARISTIA».



⑤ nb: È chiaro che, su questa materia, **la cautela è d'obbligo**.
Essa però non ci può dispensare dal prestare attenzione al **MAGISTERO DELLA CHIESA IN PREGHIERA**.
Infatti la *lex orandi*, parlando sempre al plurale (*gratias agimus... offerimus... et petimus...*), riesce a comporre in maniera mirabile la **distinzione dei ruoli**, quello cioè del presbitero che "celebra" in forza del suo sacerdozio ordinato e quello dei fedeli che "con-celebrano" in forza dell'analogia richiesta dal comune sacerdozio battesimale.

6 Sei semplice fedele?

Allora cerca di familiarizzarti con il verbo "concelebrare".

Mentre stai andando a Messa, prova a dirti:
«Vado a "con-celebrare" con il mio presbitero: lui in forza del sacerdozio ordinato; io in forza del sacerdozio comune a tutto il popolo sacerdotale!»

L'Eucaristia come impegno

Ite, missa est!

per la Missione

7 "Amen dicere, subscribere est" (Agostino)

I nostri Maestri insegnarono:
Non si risponde né un **Amen furtivo** (אָמֵן),
né un **Amen strappato** (אָמֵן),
né un **Amen orfano** (אָמֵן) [= distratto],
né si rigetta la benedizione dalla propria bocca.

Ben-Azzay disse:
Chiunque risponde un **Amen orfano** (אָמֵן) [= distratto],
che i suoi figli siano orfani!
[un **Amen** **furtivo** (אָמֵן), che siano furtivi i suoi giorni!
[un **Amen** **strappato** (אָמֵן), che siano strappati i suoi giorni!
Ma **chiunque prolunga l'Amen** (אָמֵן),
siano prolungati a lui i suoi giorni e i suoi anni!
(TALMUD DI BABILONIA, *Trattato delle Benedizioni*).

3.8.

**SPIEGARE
COME SI RICEVE
LA COMUNIONE SULLA MANO
È UN OPTIONAL, O UN DOVUTO?**

*L'ars celebrandi che vorrei
per la mia Comunità*

Risponde Cirillo di Gerusalemme

LA TEOLOGIA DELL'AMEN

... come un tuono dal cielo!

... come la firma!

Tà άγία τοίς άγίοις

La mistagogia di Cirillo di Grslm

- sulla teologia della Comunione
- e sul modo di ricevere la Comunione sotto le due specie

Dopo di ciò il sacerdote dice:

«Le cose sante ai santi!».

Santi sono i doni qui presentati, che hanno ricevuto la venuta dello Spirito Santo; **santi siete anche voi**, che siete stati giudicati degni dello Spirito Santo.

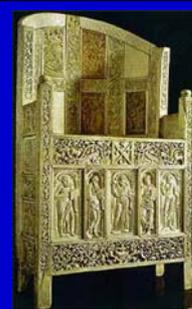
Dunque le cose sante e i santi si corrispondono.

Allora voi rispondete: «Un solo Santo, un solo Signore, Gesù Cristo». Veramente, infatti, lui solo è Santo, santo per natura; noi invece, se pure siamo santi, non lo siamo per natura, bensì attraverso la partecipazione, l'esercizio e la preghiera.



Dimmi infatti, **se qualcuno ti desse delle pagliuzze d'oro**, non te ne impossesseresti forse con ogni cura, facendo attenzione a non perderne alcuna per non subirne danno?

Non veglierai dunque con molta maggior cura su ciò che è più prezioso dell'oro e delle pietre preziose, perché non ne cada neppure una briciola?



“Sulla mano come su un trono!”



Dopo di ciò voi ascoltate il cantore che, con una melodia divina, vi invita a comunicare ai santi misteri, dicendo: «Gustate e vedete com'è buono il Signore».

Non affidarti al giudizio della tua gola corporale, ma alla fede che non dà spazio al dubbio.

Infatti, quando gustate,

non sono il pane e il vino che gustate, bensì

il sacramento del corpo e del sangue di Cristo.



Quindi, dopo che tu avrai comunicato al corpo di Cristo, **va' anche al calice del sangue**; non stendendo le mani, ma **chinandoti e dicendo Amen** in atteggiamento di adorazione e di venerazione, santificati prendendo anche del sangue di Cristo. E mentre vi è ancora l'umido sulle labbra, toccalo con le mani e santifica gli occhi, la fronte e gli altri sensi. Quindi, **in attesa dell'orazione, rendi grazie a Dio** che ti ha reso degno di così grandi misteri.



Quando dunque ti avvicini, **non andare con le giunture delle mani rigide, né con le dita separate; ma facendo della sinistra come un trono alla destra**, dal momento che questa sta per ricevere il Re, e **facendo cava la palma**, ricevi il corpo di Cristo, rispondendo: *Amen*.

Quindi, **SANTIFICANDO CON CURA I TUOI OCCHI CON IL CONTATTO DEL SANTO CORPO**, prendilo vegliando a non perderne nulla; poiché, se ne perdessi, sarebbe come se tu subissi la perdita di un membro del tuo corpo.



in preparazione al 26° Congresso Eucaristico Nazionale

4. Conclusione

Genova : 15 – 18 Settembre 2016

